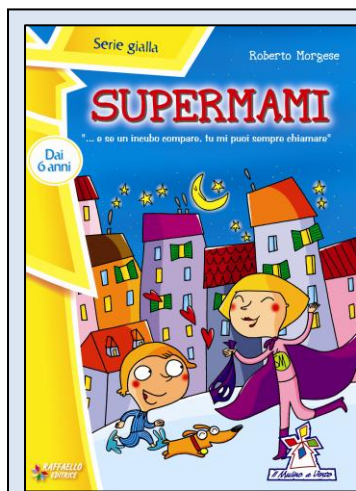


Il nuovo libro di Roberto Morgese: un testo in rima per superare le paure dei brutti sogni
PROPOSTA DI PROGETTO DIDATTICO



Roberto Morgese
Supermami

“...e se un incubo compare, tu mi puoi sempre chiamare”

ISBN: 978-88-472-1831-4

Collana: Il Mulino a Vento

Serie: Gialla – dai 6 anni

CON CARATTERE MAIUSCOLO

Prezzo: 6,00 euro

LA STORIA

Esistono sogni belli e sogni brutti. I primi consentono di appagare ogni desiderio ed ogni capriccio in un mondo irreali, assecondando il principio di piacere dominante in ogni bambino. I secondi invece sono terribili, spesso si ripetono costantemente più o meno uguali e immobilizzano dalla paura.

L'unica via di salvezza sarebbe il risveglio col cuore in gola ed il respiro affannoso, se non intervenisse Supermami. La nostra mamma trasformata in supereroina affronta gli incubi peggiori, sconfiggendoli definitivamente con rimedi assolutamente originali. Ne sa qualcosa Carletto, che viene soccorso dalla propria Supermami. Lei annulla le minacce di un terribile e sbavante barattolo di crema spalmabile al cioccolato, spedendolo nello spazio con una supersederata!

LA TEMATICA

A ciascun bambino capita di avere incubi e ciascun adulto si ricorda di averne avuti da piccolo. **Supermami è la risposta giocosa e rassicurante alle immagini e alle esperienze negative che assalgono i pensieri dei nostri bambini** quando chiudono gli occhi o prima di andare a nanna, suggerendo ai lettori una soluzione se non realmente praticabile, almeno spassosa e rassicurante. *Supermami* ricorda a tutti i bambini che esiste sempre un affetto stabile e sicuro nella loro vita su cui poter fare affidamento nei momenti in cui ci si sente disperati. Ma allo stesso tempo rammenta alle mamme, ed ai genitori in generale, che la cura dei loro bimbi continua giorno e notte.

PER PARLARE DI:

- Piaceri da appagare
- Paure della notte e brutti sogni
- Peculiarità delle figure di riferimento affettivo di ciascun bambino (mamme o chi per esse).

IN APPROFONDIMENTO AL TESTO:

- **Schede di comprensione** del testo e di approfondimento alla tematica
- Ulteriore materiale di approfondimento sono disponibili sul sito www.raffaellodigitale.it

CLASSE DI RIFERIMENTO

Bambini di classe 1° e 2°. È consigliato anche a bambini che frequentano gli ultimi due anni della scuola dell'infanzia.

L'AUTORE

Roberto Morgese vive a Parabiago (MI). Insegna nella scuola primaria da molti anni ed è formatore universitario per gli insegnanti. È autore di libri di didattica in diversi ambiti disciplinari e ha scritto opere sia per ragazzi sia per bambini, per case editrici come Il Castoro, Giunti, Erickson. Per Raffaello Editrice ha pubblicato anche il romanzo per le scuole secondarie di primo grado *Un'amicizia in ballo* (Il Mulino a Vento, 2011).

PROGETTO DIDATTICO

Supermami permette di:

- Ascoltare o leggere il testo in rima divertendosi.
- Parlare dei propri brutti sogni, liberandosi così dalle paure, o dei propri piaceri immaginari.
- Giocare con le rime del libro o inventarne altre.

PROPOSTE OPERATIVE

La lettura del libro è in sé un'esperienza piacevole e ritmica, ma la discussione che ne segue con i bambini richiede comunque un certo tatto, perché entra nella loro sfera affettiva ed emozionale. Occorre quindi affrontare l'argomento "in punta di piedi" assecondando gli interventi dei bambini e senza forzature o costrizioni.

Va inoltre ricordato che le famiglie hanno oramai svariate composizioni. Dove non c'è, ad esempio, una *Supermami* naturale, è opportuno comunque ricordare ai bambini che qualunque figura di riferimento affettivo può assumere lo stesso ruolo salvifico.

Si propongono delle attività e un itinerario di lavoro per perseguire importanti e fondamentali obiettivi didattici e formativi, nell'ambito dell'Educazione all'affettività, della Lingua italiana, del Disegno.

- 1. Lettura del testo** da parte dell'adulto e presentazione delle immagini del libro (meglio se con l'ausilio di un videoproiettore).
- 2. Come nascono i sogni.** Breve e semplice spiegazione da parte dell'adulto sulle ipotesi di formazione delle rappresentazioni oniriche, per riportare l'attività tipica del sonno ad una dimensione di realtà.
- 3. Rilettura del testo** da parte dell'adulto, lasciando in sospenso alcune rime per vedere se i bambini se le ricordano oppure per trovare altre.
- 4. Narrazione personale da parte di ciascun bambino** che lo desidera, dei propri sogni belli o appaganti.
- 5. Narrazione autobiografica da parte dell'adulto** dei propri incubi ricorrenti da piccolo e del modo in cui riusciva a superarli.
- 6. Narrazione personale da parte di ciascun bambino** che lo desidera dei propri incubi.
- 7. Disegno** del proprio sogno bello o del proprio incubo. Soprattutto nel secondo caso i bambini vengono guidati poi nella riflessione sulle peculiarità delle proprie mamme, come elementi che le possono caratterizzare nella loro versione "Super" (Come sono fisicamente? Di che colore dovrebbe essere la loro tutina? Quali sono gli oggetti che usano più frequentemente in casa o al lavoro, che potrebbero utilizzare per proteggerci dai brutti sogni? Usano qualche frase ricorrente in particolare?...).
- 8. Composizione scritta** individuale guidata dall'adulto di una rima o una quartina per ciascun bambino, adeguata al disegno prodotto.
- 9. Lettura da parte dei bambini** che lo desiderano della propria rima o quartina e mostra dei disegni ai compagni.
- 10. Produzione di un cartellone** attraverso la raccolta di tutti gli elaborati dei bambini.

Approfondimenti

Alla fine del racconto sono presenti:

- uno spazio-disegno perché ogni bambino illustri sul libro come potrebbe essere la propria *Supermami*;
- una sezione di giochi per tornare sui contenuti del testo e per divertirsi con ulteriori esempi di interventi di altre *Supermami*.

Incontro con l'autore

L'autore è disponibile a effettuare incontri con insegnanti e alunni. Tali incontri (un'ora e mezza ciascuno per ogni gruppo coinvolto) permettono di approfondire sia le tematiche che le attività proposte.

L'autore concorda con gli insegnanti coinvolti nel progetto le modalità e i tempi di verifica sulla riuscita del medesimo, considerando le esigenze che gli stessi manifestano.

Per contatti e informazioni:

Associazione Culturale La Fenice

lafeniceac@libero.it

Tel. 071/7498573-536